



## **COMUNE DI ABBiateGRASSO**

Provincia di Milano

### **Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

**Delibera N. 194 del 30/12/2020**

**Oggetto : CONFERMA DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2021.**

L'anno **DUEMILAVENTI**, addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17:30**, in modalità telematica, si è riunita la Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i signori:

<b>Qualifica</b>	<b>Componente</b>	<b>Presenza</b>
SINDACO	NAI CESARE FRANCESCO	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	BOTTENE FRANCESCO	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	PETRALI ROSELLA	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	BERNACCHI ALBERTO	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	COMELLI ELEONORA	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	ALBETTI ROBERTO	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	POGGI BEATRICE	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	OLIVARES MASSIMO	<b>PRESENTE</b>

PRESENTI: 8 ASSENTI: 0

Presiede il **Sindaco Cesare Francesco Nai**

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Generale dott. Lorenzo Olivieri**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Su proposta dell'Assessore al Rilancio Economico delle Attività e delle Imprese Partecipate Bilancio e Patrimonio, Sig. Francesco Bottene

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamato** il D.Lgs. 507/1993 avente ad oggetto la revisione e l'armonizzazione, tra l'altro, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni ed in particolare l'art. 2 che provvede alla classificazione dei Comuni in base al numero degli abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno precedente, definendo così per il Comune di Abbiategrasso l'appartenenza alla classe III;

**Richiamato**, altresì l'art. 19, comma 2, che stabilisce la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di dimensioni pari a cm 70 x 100 e per periodi di durata dell'affissione stessa alla classe di appartenenza come sopra definita;

**Visto** l'art. 1, comma 919 della legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30/12/2018, il quale ha stabilito che le tariffe e i diritti di cui al Capo I del D.Lgs. 507/1993, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 31/3/2008 con la quale si è preso atto dell'appartenenza del Comune alla Classe III, deliberando contestualmente la misura del Diritto da applicare dall'1/1/2008, esercitando la facoltà prevista dall'art. 11, comma 10 della legge 27/12/1997, n. 449, e s.m.i. di aumentare detta misura fino al 50%;

**Vista**, altresì, la deliberazione di conferma di tali diritti n. 27/2019;

**Ricordato** che la legge per il bilancio di previsione 2020 in data 27/12/2019, n. 160, prevedeva all'art. 1, commi da 816 a 836, l'istituzione di un canone Unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato « canone », in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

**Considerato** che l'anno in corso è stato, a causa della pandemia sanitaria COVID-19 tuttora in atto, particolarmente denso di provvedimenti adottati al fine di contrastarne gli effetti negativi economici, sulla scia delle innumerevoli norme emanate dal Governo, tali che non hanno consentito a tutti i Comuni di procedere alla propria riorganizzazione in tempo utile, e da indurre Anutel, Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali, a formulare una proposta di modifica del regime di attuazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che oltre all'intenzione di superare alcune criticità operative prevede la facoltà per i Comuni di procedere con l'istituzione del canone unico con decorrenza 2022;

**Ritenuto**, di procedere alla conferma dei diritti sulle pubbliche affissioni adottati nel 2020 riservandosi, nel caso tale proposta non venisse accolta, di procedere, con provvedimento successivo, all'adeguamento della tariffa stessa entro i termini stabiliti dalle norme vigenti per l'approvazione del bilancio di previsione 2021;

**Visto** l'art. 54 del D.Lgs. 446/1997 che prevede l'approvazione da parte dei Comuni delle Tariffe e dei prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

**Visto**, il combinato disposto di cui agli artt. 42 e 48 del DLgs 267/2000 per il quale, mentre la competenza relativa all'istituzione ed all'ordinamento dei tributi e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi è attribuita al Consiglio Comunale, quella relativa alla quantificazione delle tariffe spetta alla Giunta Comunale;

**Visto** l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

**Visto** Il comma 3 bis, dell'art. 106, del D.L. n. 34/2020, che stabilisce per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito al 31 gennaio 2021.

**Visti:**

- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26/6/1994 e s.m.i.;
- il regolamento Generale delle Entrate Comunali approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 in data 21/7/2015;
- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**Visti** gli allegati pareri espressi dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 (sub 1);

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1) per le considerazioni di cui alla premessa, che qui si intende integralmente riportata, di confermare, anche per l'anno 2021, la misura del diritto sulle pubbliche affissioni deliberata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 64 del 31/03/2008 e confermata con deliberazione di G.C: 27/2019, che declinata nelle varie applicazioni previste dall'art. 19 del detto D.Lgs. 507/1993 e che si riportano nella tabella che segue:

<b>DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI</b>		
<i>TARIFFA ORDINARIA per ciascun foglio di cm 70 x 100 o frazione e per commissioni di 50 fogli</i>	<i>primi 10 giorni</i>	<i>per ogni periodo successivo di 5gg o frazione</i>
	€ 1,859	€ 0,557
<i>per commissioni inferiori a 50 fogli, formato cm 70 x 100, escluse quelle riflettenti pubblici spettacoli, tariffa ord. aumentata del 50%</i>	€ 2,789	€ 0,836
<i>per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli la tariffa ordinaria è aumentata del 50%</i>	€ 2,789	€ 0,836
<i>per i manifesti costituiti da più di dodici fogli la tariffa ord. è aumentata del 100%</i>	€ 3,718	€ 1,114

<i>diritto d'urgenza, per affissioni richieste entro il giorno di consegna del materiale o entro i due giorni successivi di contenuto commerciale, o per ore notturne dalle 20,00 alle 7,00 o nei giorni festivi= maggiorazione del 10% della Tariffa Ordinaria, con un minimo di € 38,735 per ogni commissione</i>	<i>€ 2,045</i>	<i>€ 0,613</i>
<i>Maggiorazione del 100% per affissione, espressamente richiesta dal committente, in determinati spazi dal medesimo prescelti.</i>	<i>€ 3,718</i>	<i>€ 1,114</i>
<i>per affissione diretta, in spazi di loro pertinenza, di manifesti e mezzi di cui all'art. 39, e dovuto il canone CIMP in misura pari ai diritti sulle pubbliche affissioni ridotti del 50%</i>	<i>€ 0,930</i>	<i>€ 0,279</i>
<b><i>La tariffa ordinaria per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà:</i></b>		
<i>per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 21;</i>	<i>€ 0,930</i>	<i>€ 0,279</i>
<i>per i manifesti dei comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;</i>	<i>€ 0,930</i>	<i>€ 0,279</i>
<i>per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;</i>	<i>€ 0,930</i>	<i>€ 0,279</i>
<i>per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza;</i>	<i>€ 0,930</i>	<i>€ 0,279</i>
<i>per gli annunci mortuari.</i>	<i>€ 0,930</i>	<i>€ 0,279</i>

2) di dare atto che per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento, nonché, per le eventuali riduzioni o maggiorazioni delle tariffe, si rinvia agli artt. 19 e seguenti del D.Lgs. 507/1993, nonché, al Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 45 del 26 gennaio 1994 e s.m.i.;

3) di riservarsi, nel caso la proposta di Anutel descritta in premessa in merito al rinvio dell'applicazione del canone unico patrimoniale di cui all'art. 1, commi da 816 a 836 della legge 27/12/2019, n. 160, non venisse accolta, di procedere, con provvedimento successivo, all'adeguamento della tariffa stessa entro i termini stabiliti dalle norme vigenti per l'approvazione del bilancio di previsione 2021;

## DICHIARA

con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267 del 18/08/2000 s.m.i. al fine di confermare la misura dei diritti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Sindaco  
Cesare Francesco Nai

il Segretario Generale  
dott. Lorenzo Olivieri

---



**COMUNE DI ABBIATEGRASSO**  
Provincia di Milano

Classifica: 01.06

**Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 207**

**SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

**OGGETTO :** CONFERMA DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2021.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Abbategrasso, lì 23/12/2020

**Il Responsabile del Settore**  
FASSON GIAN LUCA / ArubaPEC S.p.A.



**COMUNE DI ABBIATEGRASSO**  
Provincia di Milano

**SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E AFFARI GENERALI**

**PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE**

*Atto di proposta di Delibera n° 207 del 23/12/2020*

**OGGETTO :** CONFERMA DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2021.

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Abbategrasso, li 24/12/2020

**Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria**

FASSON GIAN LUCA / ArubaPEC S.p.A.